



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

Circ. n. 157 Prot. n.

Battipaglia, 3 Dicembre 2019
Ai Docenti Tutor classi Prime
Ai Docenti Tutti
Agli Alunni
Ai Genitori
Atti -Sito Web

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ENZO FERRARI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0010605 del 03/12/2019
07 (Uscita)

Oggetto: Rilevazione competenze in entrata e bisogni formativi: Il Bilancio personale – Compiti del tutor –
Classi prime – Format PFI

Alla luce di quanto emerso dai lavori della Commissione Tecnica di supporto, ed in vista della delibera del Collegio Docenti, organo competente in materia di funzionamento didattico, si condividono con i docenti le seguenti osservazioni ed indicazioni:

Come è noto a tutti, l'art. 5 del d. lgs 61/2017 prevede che il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, individui all'interno di questo i tutor che avranno il compito di "sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale (PFI)".

E' compito dei tutor, individuati dal Dirigente e ratificati con delibera n.22 del Collegio Docenti del 07/10/2019, come primo atto rilevare le competenze in entrata ed i bisogni formativi tramite il bilancio personale, monitorarne i risultati e proporre il PFI, da condividere ed approvare nel Consiglio di Classe.

Si ricorda che l'impianto didattico della riforma dei nuovi professionali si basa sulla centralità dello studente, che deve essere coinvolto tramite un PFI che mira a rispondere ai suoi bisogni formativi, a valorizzare le sue attitudini ed a recuperare o potenziare i suoi risultati di apprendimento.

Il Bilancio personale iniziale si profila pertanto come strumento di rilevazione che assolve ad una **funzione diagnostica della situazione iniziale dello studente, ed è propedeutico alla progettazione del PFI**, in quanto rileva i bisogni formativi da curare, le vocazioni ed i talenti da promuovere tramite gli interventi di **personalizzazione**.

Una sua sintesi costituisce la parte iniziale del PFI.

Il Bilancio personale iniziale verrà pertanto realizzato tramite:

- l'osservazione in classe da parte dei docenti del CdC (scheda di osservazione su comportamento, interesse e partecipazione, attenzione, livello di responsabilità, grado di autonomia, ecc.);
- un questionario sugli stili di apprendimento;
- un questionario di autovalutazione (su come l'alunno si rappresenta);
- un colloquio-intervista con il tutor, per acquisire informazioni sull'allievo e sulle eventuali competenze acquisite in contesti non formali ed informali;
- un'analisi della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo e dei risultati della prova INVALSI;

- la somministrazione di prove di ingresso, volte ad accertare il possesso di pre-requisiti in termini di conoscenze ed abilità negli insegnamenti di area generale.

I docenti tutor , secondo un calendario concordato con il docente coordinatore di classe, cureranno la compilazione del bilancio con il gruppo di alunni di propria competenza in laboratorio informatico in formato digitale, ed effettueranno il salvataggio dello stesso su Argo, con le modalità previste per il salvataggio dei Verbali.

Per quanto riguarda le classi prime, si allegano alla presente circolare una ipotesi di format per il Bilancio personale iniziale, comprensivo anche del test per la rilevazione degli stili di apprendimento, con allegato file excel per il calcolo, ed una ipotesi di Progetto Formativo Individuale, articolato secondo una scansione biennale, secondo un format che includa pertanto solo la sintesi dell'esito del Bilancio Personale Iniziale.

Per quanto riguarda la classi seconde, resterà in uso il format già utilizzato lo scorso anno, con la integrazione relativa all'adeguamento del PFI.

E' il caso di ricordare che, come puntualizzano le Linee Guida emanate per sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico ed organizzativo dei percorsi di istruzione professionale , “sul piano formale – ferme restando le disposizioni per gli alunni disabili – il P.F.I. sostituisce qualsiasi documento finalizzato alla definizione di modalità didattiche personalizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), alla documentazione delle attività di accoglienza per gli alunni stranieri, alla gestione di “passerelle” o passaggi fra ordini di scuola o sistemi diversi.

In particolare, per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico, il P.F.I. deve individuare gli obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto al conseguimento dei livelli di competenza previsti dal PECUP di riferimento. Per tali alunni rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del P.F.I., le attività di orientamento e ri-orientamento, anche col ricorso all'alternanza scuola lavoro e all'apprendistato. Si sottolinea che rimangono comunque applicabili le normative e le indicazioni vigenti per la progettazione didattica e la personalizzazione dei percorsi degli studenti in condizione di disabilità e con DSA.

Continueranno pertanto ad essere predisposti, laddove ne esistono i presupposti, i PEI ed i PDP per gli studenti in condizioni di disabilità e con DSA, mentre per tutti gli altri casi di BES dovrà essere progettato un PFI adeguato alle problematiche rilevate.

In sede di Collegio Docenti si procederà alla discussione ai fini della adozione dei format allegati, o di eventuale rettifica degli stessi.

In Allegato:

All. 1 :Bilancio Personale Iniziale

All. 2 : Progetto Formativo Individuale classi prime a.s. 2019/20;

All. 3: Integrazione PFI classi seconde a.s. 2019/20

All. 4 – Griglia per il calcolo degli stili di apprendimento

La Collaboratrice del DS
Prof.ssa Licia Criscuolo



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Palma